

## REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A. - 2018/2019

<b>_Cognome</b>	<b>CARRIERO</b>
<b>_Nome</b>	<b>LAURA</b>
<b>_Matricola</b>	872661
<b>_Anno di corso</b>	3.L
<b>_Corsi di studi</b>	DESIGN DEL PRODOTTO INDUSTRIALE
<b>_Sezione</b>	P5
<b>_e-mail</b>	laura.carriero@mail.polimi.it
<b>_Sede di scambio</b>	LINNEAUS UNIVERSITY
<b>_Stato</b>	SVEZIA
<b>_ID ERASMUS (per sedi in EU)</b>	S VAXJO03
<b>_Semestre svolto all'estero</b>	2°

### Testo

Appena tornata dalla Svezia, posso affermare che non avrei potuto fare scelta migliore per questa esperienza all'estero. Vaxjo è una città di circa 60.000 abitanti, capoluogo della regione dello Smaland e nominata, negli ultimi anni, città più verde d'Europa. Situata tra cinque laghi, pur essendo relativamente piccola, è una città universitaria molto viva, soprattutto in campus, dove si svolge tutta la vita universitaria. Infatti, il campus è una vera e propria cittadina autonoma che comprende ogni tipo di servizio. Consiglio vivamente di trovare casa in zona universitaria, perché è comodo, non troppo costoso (se sei fortunato) e soprattutto ti permette di partecipare a qualsiasi evento studentesco senza alcun problema di orari.

Una delle pecche di Vaxjo è che l'università non garantisce la sistemazione per gli studenti internazionali provenienti dall'Europa, quindi per trovare casa è meglio affidarsi alle pagine su facebook o al sito Boplats Vaxjo. Quest'ultimo funziona in maniera abbastanza complicata, bisogna iscriversi al sito al più presto e guadagnare punti. Solo in questo modo ti vengono inviate offerte di case disponibili. C'è solo un aspetto molto particolare: le case non sono arredate. Di solito gli studenti acquistano mobili di seconda mano da pagine facebook e poi li rivendono a fine del semestre. In genere posso assicurare che, anche se all'inizio può sembrare abbastanza complicato, alla fine c'è sistemazione per tutti, soprattutto alla fine del semestre, quando tutti gli studenti iniziano a traslocare o a lasciare la città.

Può anche succedere di non trovare casa in campus, ma in centro città. In questo caso conviene comprarsi una bici o comprare l'abbonamento ai bus di città. La seconda opzione è senz'altro più costosa, in quanto un abbonamento mensile costa 400kr (38 euro ca) ma, spesso è preferibile, in quanto i primi mesi invernali sono freddi e le strade sono ghiacciate. In primavera, però, il caldo arriva anche in Svezia e non c'è modo migliore di godersi le belle giornate comprandosi una bici usata che puoi, a tua volta, rivendere a fine semestre.

Per quanto riguarda la temperatura, personalmente mi aspettavo molto di peggio. Ovviamente Gennaio, Febbraio e la maggior parte di Marzo sono fredde e nevose, ma niente di insopportabile. Posso assicurare che dopo un po' ci si abitua e quasi inizia a piacerti il panorama completamente innevato. La cosa che sicuramente non dimenticherò mai è stato vedere il lago completamente ghiacciato, una delle cose più straordinarie che abbia mai visto, ma soprattutto gli svedesi che hanno il coraggio di pattinarci sopra! A fine Aprile le temperature iniziano a salire e inizia il periodo dei picnic all'aperto e delle uscite fuori porta in bicicletta. Perciò non fatevi ingannare, ma portate con voi anche molti vestiti estivi perché ne avrete bisogno.

La Linneaus University è un'università medio-grande che comprende facoltà molto diverse tra loro. L'edificio è davvero molto funzionale e soprattutto la biblioteca: è lì che passerai la maggior parte del tuo tempo tra lo studio e i tuoi compagni di avventura. Ci sono davvero molti posti disponibili e l'ambiente è molto pulito e tranquillo, ma soprattutto ci sono anche piccole aule prenotabili per lavori di gruppo.

Per quanto riguarda i corsi, ne ho frequentati tre: Furniture and Space Gestalt, Pattern and Configuration e infine, Digital Image Editing. Il primo è strutturato in tre diversi workshop in cui si realizzano tre diversi progetti, due di prodotto e uno di interni. Era la prima volta che progettavo gli interni di un edificio e devo dire che è stato davvero molto interessante e quasi divertente esplorare un nuovo campo del design. Il secondo corso è incentrato sulla creazione di pattern e sull'insegnamento delle varie tecniche per realizzarli. Alla fine hai anche l'occasione di stampare su tessuto e di crearti qualcosa di personale. Il terzo corso è un corso a distanza incentrato completamente su Photoshop. Può sembrar banale, ma in realtà questo corso mi è stato utilissimo per ampliare le mie abilità nell'uso di Photoshop e imparare ad usare questo programma in modo intelligente e più professionale. In generale, posso dire che ho vissuto un nuovo modo di far design: più libero, artistico e meno tecnico e pragmatico. Non so dire quale preferisca, ma posso dire che fa senz'altro crescere esplorare mondi diversi dal Politecnico. La lingua usata ovunque è l'inglese, ma non temete! Gli svedesi sanno parlare l'inglese in modo quasi perfetto e scandiscono molto bene le parole. Non avrete alcun problema dal punto di vista linguistico. Le classi di studenti sono davvero molto piccole (circa 15 persone) e il rapporto con i professori è molto informale.

Consiglio vivamente di partecipare a qualsiasi programma offerto per gli studenti Erasmus e di iscriversi all'ESN Vaxjo che organizza viaggi in Lapponia e in Russia. Personalmente, ho partecipato al programma "Friend Family", programma in cui ogni studente Erasmus viene associato a una famiglia svedese. E' stata una delle parti più belle di questo Erasmus, ho conosciuto una famiglia davvero fantastica e ho dato addirittura lezioni di italiano! Penso che senza questo programma non avrei mai davvero conosciuto le tradizioni, il cibo e la gentilezza degli svedesi. Oltre questo, come dicevo, se sei un membro ESN hai diritto a tantissimi sconti e all'entrata a tantissimi eventi che ti faranno conoscere davvero tanta gente. Consiglio il viaggio in Lapponia, in cui è inclusa la visita a Helsinki, Rovaniemi e quindi la Lapponia Finlandese con sosta in tanti altri posti imperdibili. Il prezzo è abbastanza alto (circa 700 euro se includi le attività, 450 euro di base), ma posso assicurare che ne vale la pena, è stato il viaggio più bello della mia vita. Non dimenticherò mai i paesaggi, tutta quella neve e l'aurora boreale.

In conclusione, tutto ciò che posso dire è che fare l'Erasmus a Vaxjo, in Svezia, non solo può farti crescere da un punto di vista accademico, ma anche da un punto di vista personale. Conoscerai una nuova cultura, nuove tradizioni e modi di vivere, nuovi posti, sarai circondato dalla natura, ma soprattutto, non potrai scappare dalla fika (la pausa caffè svedese) con i tuoi amici e sarà divertente ambientarsi e scoprire nuovi posti facilmente raggiungibili come Copenaghen, Stoccolma, Goteborg, Malmo e altri ancora. Sono stati i cinque mesi che ricorderò per tutta la vita.

Non posso che augurarvi buona fortuna!

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma

